

Episodio della caserma di Nola

Compilatore: Dr. Isabella Insolubile

I.STORIA

| Località | Comune | Provincia | Regione |
|--|--------|-----------|----------|
| Caserma Principe Amedeo, piazza d'Armi | Nola | Napoli | Campania |

Data iniziale: 10 settembre 1943

Data finale: 11 settembre 1943

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulte (17-55) | Anziane (più 55) | S. i | Ig n |
|--------|--------|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|------|
| 11 | 1 1 | | | 11 | | | | | | | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| | | | | | 11 | |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
| | | | | | |

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

| | Cognome | Nome | Luogo e Data di nascita | Altri dati |
|----|------------|----------------|-------------------------------|--|
| 1. | Benedetto | Consolato | Reggio Calabria, 29/3/1917 | Tenente. Fucilato l'11.9.1943. Medaglia di bronzo al valor militare alla memoria. |
| 2. | Berninzone | Roberto | Civitavecchia (RM), 28/6/1898 | Tenente. Fucilato l'11.9.1943. Medaglia di bronzo al valor militare alla memoria. |
| 3. | Carelli | Aldo o Odoardo | | Tenente. Ucciso il 10.9.1943 mentre si stava recando, con bandiera bianca e in delegazione, dal comando tedesco, per le trattative. Medaglia di bronzo al valor militare alla memoria. |
| 4. | De Manuele | Mario | Palermo, 1899 | Capitano. Fucilato l'11.9.1943 |
| 5. | De Pasqua | Michele | Lanciano, 19/5/1892 | Colonnello, comandante del 48° reggimento artiglieria. Fucilato l'11.9.1943 |

| | | | | |
|-----|----------|--------------------|---------------------------------|---|
| 6. | Forzati | Enrico | Napoli, 24/7/1905 | Tenente. Fucilato l'11.9.1943. Medaglia d'oro al valor militare alla memoria, per essersi offerto al posto di un collega. Riconosciuto Partigiano Combattente Caduto. |
| 7. | Iacovoni | Gino | Sulmona, 12/3/1920 | Tenente. Fucilato l'11.9.1943. Medaglia di bronzo al valor militare alla memoria. |
| 8. | Nizzi | Pietro | Reggio Emilia, 4/5/1910 | Tenente. Fucilato l'11.9.1943. Medaglia di bronzo al valor militare alla memoria. |
| 9. | Pesce | Alberto o Mario | Montebelluna (TV), 13/8/1913 | Tenente. Fucilato l'11.9.1943. Medaglia di bronzo al valor militare alla memoria. |
| 10. | Ruberto | Amedeo | Alessandria, 31/3/1889 | Colonnello, comandante del presidio di Nola. Fucilato l'11.9.1943 |
| 11. | Sidoli | Giuseppe | Reggio Emilia, 28/2/1902 | Tenente. Fucilato l'11.9.1943 |

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

| | Cognome | Nome | Luogo e Data di nascita | Altri dati |
|----|---------|----------|-------------------------|--|
| 1. | De Luca | Giuseppe | Nola, 9/9/1927 | Civile, caduto nello scontro del 10 settembre in Piazza d'Armi. Riconosciuto Partigiano Combattente Caduto |

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il 10 settembre 1943 avvennero scontri tra i reparti italiani del col. Michele De Pasqua e i tedeschi che si dirigevano verso Nola e che volevano occupare la locale caserma. I tedeschi spararono contro un gruppo di soldati italiani inviati a parlamentare e fecero alcuni feriti, uno dei quali, il tenente Carelli, morì poche ore dopo (nella stessa circostanza morì anche un soldato, secondo alcune fonti). Nello scontro successivo restarono uccisi due italiani e un ufficiale tedesco. L'11 settembre i nazisti penetrarono nella caserma – all'interno della quale vennero lasciati entrare senza opposizione perché si era convinti che volessero effettuare delle requisizioni di carburante – e prelevarono, attraverso la prassi della decimazione, 10 ufficiali (sui 70 circa presenti), che vennero fucilati. Alcune fonti sostengono che il tenente Enrico Forzati si sia offerto al posto di un commilitone.

La caserma, risalente al XVIII secolo e di scuola vanvitelliana, fu minata. Oggi ne resta solo lo scheletro, abbandonato. Gli altri militari furono deportati.

Modalità dell'episodio:

uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

minamenti e esplosioni

Tipologia:

Rappresaglia, violenze legate all'armistizio e all'occupazione del territorio

Esposizione di cadaveri x
Occultamento/distruzione cadaveri □

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Panzer-Division Hermann Göring
2 kp., II./Pz.Art.Rgt. HG

Nomi:

Lt. Gerhard Tschierschwitz, nato a Berlino-Schöneberg il 23 aprile 1920

Note sui responsabili:

I dati sono tratti dalla consulenza di Carlo Gentile per il procedimento no. 1860/99 R.G.N.R. del Tribunale Militare di Napoli

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Una lapide con i nomi degli undici militari morti è affissa nell'atrio dell'ex Distretto militare di Nola, oggi sede del Tribunale (Palazzo Orsini). Nel 2010 il Comune ha intitolato "XI Settembre 1943" una strada periferica.

Onorificenze

Al tenente Enrico Forzati è stata conferita la medaglia d'oro per essersi offerto al posto di un commilitone. Gli altri 9 ufficiali vittima di rappresaglia hanno ricevuto la medaglia di bronzo al valor militare alla memoria.

Commemorazioni

La prima commemorazione pubblica di cui si abbia notizia risale al 1997. Da allora un'associazione locale organizza annualmente una messa in suffragio. Nel 2013 e nel 2014 si è tenuta una cerimonia pubblica presso il monumento ai caduti della Prima Guerra Mondiale.

Note sulla memoria

La memoria pubblica dell'eccidio è presente solo dalla fine degli anni Novanta del secolo scorso, ed è frutto degli sforzi dell'associazione "Amici del Marciapiede" e di alcuni parenti dei caduti. L'attribuzione della medaglia d'oro al solo Forzati ha, nel tempo, provocato alcune polemiche da parte di chi sostiene che nessuno degli ufficiali ebbe la possibilità di offrirsi al posto di altri, al momento della rappresaglia.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Baldi, Ubaldo, *Prima che altro silenzio entri negli occhi. Storie di Salernitani dall'Antifascismo alla Resistenza: Perseguitati, Partigiani, Ribelli e Combattenti per la Liberazione*, Quaderni dell'Istituto Galante Oliva, n. 1, aprile 2010;

Carbone, Achille, *Le tragiche vicende di Nola del 10-11 settembre*, Napoli, Mirelli, 1967;

Chianese, Gloria, *I militari nel terrore tedesco*, in Gribaudo, Gabriella (a cura di), *Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale*, Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2003;

Chianese, Gloria, *Napoli*, in Collotti, Enzo-Sandri, Renato-Sessi, Frediano (a c. di), *Dizionario della Resistenza*, Torino, Einaudi, n.e. 2006;

Chianese, Gloria, *"Quando uscimmo dai rifugi". Il Mezzogiorno tra guerra e dopoguerra*, Roma, Carocci, 2004;

Cortesi, Luigi et alii, *La Campania dal fascismo alla Repubblica*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1977;

De Jaco, Aldo, *Le quattro giornate di Napoli*, Roma, Editori Riuniti, 1956 (con il titolo *La città insorge*) e 1972, poi Vibo Valentia, Monteleone, 1995;

de Serpis, Angelo Amato (a c. di), *Nola 1943. Un'epoca e il suo tramonto*, Nola, Meridies, 1998;

Liguoro, Alberto, *Nola, cronaca dell'eccidio*, Formigine, Infinito, 2013;

Manzi, Pietro, *L'eccidio di Nola, 11 settembre 1943*, Marigliano, Istituto Anselmi, 1956;

Pecorari, Giuseppe, *Sulla Resistenza a Nola*, "Il Movimento di Liberazione in Italia", 30, 1954 (Rapporto Pecorari);

Schreiber, Gerhard, *I militari italiani internati nei campi di concentramento del terzo Reich 1943-1945. Traditi, disprezzati, dimenticati*, Roma, Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio Storico, 1992;

Schreiber, Gerhard, *La vendetta tedesca. 1943-1945. Le rappresaglie naziste in Italia*, Milano, Mondadori, 2001;

Secchia, Pietro-Frassati, Filippo, *Storia della Resistenza. La guerra di liberazione in Italia 1943-1945*, Roma, Editori Riuniti, 1965;

Soverina, Francesco, *La difficile memoria. La Resistenza nel Mezzogiorno e le Quattro Giornate di Napoli*, Napoli, Dante & Descartes, 2012;

Torsiello, Mario (a c. di), *Le operazioni delle unità italiane nel settembre-ottobre 1943*, Roma, Ufficio Storico SME, 1975.

Fonti archivistiche:

AUSSME N 1-11 Relazioni allegate a DS-b. 2122A-fasc. 1 Campania
CPI 25/1; 79/02; 79/06; 10/32
Ministero Difesa, Onorcaduti, Banca dati
BA-MA, RH 24-14/72, 75
Consulenza Carlo Gentile, 25 gennaio 2003 (per gentile concessione dell'Autore)

Sitografia e multimedia:

http://it.wikipedia.org/wiki/Eccidio_di_Nola;
http://it.wikipedia.org/wiki/Enrico_Forzati;
<http://www.anpi.it/donne-e-uomini/enrico-forzati/>;
http://www.marigliano.net/_articolo.php?id_rubrica=14&id_articolo=17795
<http://xoomer.virgilio.it/nola/eccidio.htm>



VI. CREDITS

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

Banca dati CSIT-CPI